



A.D. 1308

unipg

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

L-27 - Corso di Laurea in Chimica (L060)

Relazione Annuale della Commissione paritetica per la didattica

2023

Relazione Annuale della Commissione paritetica per la didattica - 2023

FRONTESPIZIO

DIPARTIMENTO

Denominazione del Dipartimento: Chimica, Biologia e Biotecnologie

CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio: Chimica

Classe: L-27

Sede: via Elce di Sotto, 8 - 06123 Perugia

COMPONENTI COMMISSIONE PARITETICA PER LA DIDATTICA

Prof. ssa Paola Belanzoni (Docente, Coordinatrice CP)

Prof. Roberto Fabiani (Docente)

Prof. ssa Livia Lucentini (Docente)

Prof. ssa Assunta Marrocchi (Docente)

Prof. ssa Silvana Piersanti (Docente)

Prof. ssa Serena Porcellati (Docente)

Prof. ssa Paola Sassi (Docente)

Prof. ssa Lorena Urbanelli (Docente)

Sig. Alabed Husam B.R. CdS Biotecnologie (Dottorato) (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Caglia Martina CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Cerbella Marta CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. Cimichella Davide CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Lanfaloni Giorgia CdS Chimica (Rappresentante degli studenti)

Sig. Ornielli Samuele CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti)

Sig.ra Petroselli Alessia CdS Chimica (Rappresentante degli studenti)

Sig.ra Tagariello Sara CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig.ra Conciarelli Isabella CdS Biotecnologie (Studentessa uditrice)

Sig.ra Granocchia Giorgia CdS Biotecnologie Molecolari e Industriali (Studentessa uditrice)

Sig. Masini Paolo CdS Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali (Studente uditore)

Sig. Menichelli Gianluca CdS Scienze Chimiche (Studente uditore)

Sig.ra Moriconi Marta CdS Biologia (Studentessa uditrice)

DATE DELLE SEDUTE

27 febbraio 2023 - Designazione del Coordinatore della Commissione Paritetica A.A. 2022/2023-2024/2025, approvazione del calendario delle lezioni del II semestre A.A. 2022/2023.

21 giugno 2023 - Discussione del Documento di analisi delle relazioni annuali delle Commissioni paritetiche per la didattica, anno 2022, con partecipazione dei responsabili della qualità (RQ) del Dipartimento e di Area (Chimica, Biologia e Biotecnologie), approvazione dei Regolamenti didattici dei CdS A.A. 2023/2024, approvazione del Manifesto degli studi - CdS A.A. 2023/2024.

18 settembre 2023 - Approvazione del calendario delle lezioni del I semestre A.A. 2023/2024, approvazione del calendario degli esami e delle prove finali A.A. 2023/2024.

6 novembre 2023 - Analisi e discussione della Relazione annuale, parere in merito ai progetti di attivazione di due nuovi Corsi di Laurea Triennale del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie.

28 novembre 2023 - Approvazione della Relazione annuale.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e proposte

La rilevazione dell'opinione degli studenti è avvenuta anche per l'A.A. 2022/2023 mediante compilazione online delle schede di valutazione, in un periodo temporale compreso tra i 2/3 delle lezioni erogate nel semestre e l'inizio degli appelli di esame, come da indicazione dell'ANVUR. L'analisi delle schede dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti mostra un aumento delle schede compilate rispetto all'A.A. 2021/2022 (802 vs 734). Questo aumento può essere attribuito all'azione di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari svolta dai docenti, considerata anche la lieve diminuzione del numero degli iscritti (185 AA 2022/2023 vs 194 AA 2021/2022) e il più ristretto periodo di rilevazione delle opinioni degli studenti rispetto agli anni accademici precedenti all' A.A. 2021/2022. Dalle informazioni sul CdS vengono indicati 26 insegnamenti valutati al 100%, 32 docenti valutati al 100% e 36 UD valutate all'89 %, dati molto simili a quelli dell'A.A. precedente. Questi risultati suggeriscono che le modalità di diffusione dei questionari possano ritenersi adeguate.

I dati della rilevazione delle opinioni degli studenti vengono efficacemente utilizzati per individuare eventuali criticità e vengono discussi nelle sedute sia del Consiglio di Intercorso dei Corsi di Laurea di area Chimica che del Consiglio di Dipartimento.

A partire dall'A.A. 2021/2022 il questionario somministrato agli studenti si compone di 12 domande rivolte agli studenti frequentanti e di 7 domande rivolte agli studenti non frequentanti, nonché di 8 suggerimenti (S1-S8) e di un quadro libero dedicato ad eventuali commenti/altri suggerimenti. In linea con quanto già rilevato nell'A.A. precedente, in base ai dati in forma aggregata, emerge un giudizio positivo del CdS, superiore rispetto sia all'A.A. precedente che ai risultati del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nel suo insieme. Analogamente agli anni precedenti, il quesito D1 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?") presenta la valutazione più bassa, anche se migliora leggermente rispetto all'A.A. 2021/2022 come valore medio (da 7.72/10 a 7.80/10), e come percentuale di risposte positive (da 86.24% a 86.62%). Le valutazioni più positive si registrano per

il quesito D5 (“Gli orari di svolgimento di lezioni, di esercitazioni e di altre eventuali attività didattiche sono rispettati?” Punteggio medio: 9.07/10) e per il quesito D10 (“Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?”), con un 8.82/10, confermando l’elevata soddisfazione già espressa negli anni precedenti. E’ in costante lieve crescita rispetto agli anni precedenti la valutazione relativa al quesito D3 (“Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?”), dove si registra un 7.99/10 (7.95 per l’A.A. precedente), suggerendo che le azioni intraprese, come l’utilizzo più ampio da parte del corpo docente della piattaforma Unistudium per distribuire il materiale didattico, producono, anche se lentamente, l’effetto sperato. Dall’analisi dei risultati delle schede di valutazione relativamente al quesito D12 (“Complessivamente, valuta in maniera positiva l’insegnamento?”), il punteggio conferma la valutazione dell’A.A. precedente (8.26/10) e risulta superiore alla media del Dipartimento (8.02/10). Specificatamente, in relazione ai singoli insegnamenti, risultano due criticità, rispetto ad una sola criticità emersa nell’A.A. precedente. Dall’analisi dei suggerimenti degli studenti, la richiesta di alleggerimento del carico didattico (13.72% rispetto al 12.94% dell’anno precedente) e la domanda di aumentare l’attività di supporto didattico (17.58% rispetto al 16.89% dello scorso A.A) risultano leggermente superiori, in linea con una richiesta significativa di fornire più conoscenze di base (18.33% rispetto al 15.67% dello scorso A.A), di migliorare la qualità del materiale didattico (16.58% rispetto al 12,53% dello scorso A.A) e di fornirlo in anticipo (16.96% rispetto al 12.81% dello scorso A.A). Crolla la richiesta di inserire prove di esame intermedie, che di fatto dimezza, scendendo dal 18.39% dello scorso anno all’attuale 9.35%. Sempre molto bassa risulta la domanda di attivazione di insegnamenti serali o nel fine settimana da parte degli studenti: è 2.24% la percentuale di quest’anno, rispetto allo 0.27% dell’A.A. precedente e al 20.93% dell’A.A. 2020-21.

Il CdS segnala nell’ambito di una seduta del Consiglio di Intercorso le criticità a livello di insegnamento emergenti dai questionari per condividere eventuali interventi correttivi.

Le criticità segnalate nella relazione della CP 2022 sono state in gran parte risolte a seguito della discussione dei risultati della valutazione nelle sedute del Consiglio di Intercorso dei Corsi di Laurea di area chimica.

La CP invita il CdS a discutere in maniera collegiale anche le criticità segnalate nei questionari di valutazione dell’A.A. 2022/2023. La CP suggerisce inoltre al corpo docente di segnalare adeguatamente l’intervallo temporale previsto per la valutazione della didattica, sensibilizzando gli studenti sulla fondamentale importanza di esprimere il loro giudizio sugli insegnamenti/moduli impartiti non appena questi si stiano per concludere o si siano appena conclusi. Particolare attenzione deve essere posta agli studenti del primo anno riguardo l’importanza di una consapevole compilazione dei questionari. La CP ribadisce la necessità di rendere disponibili i commenti liberi degli studenti al Coordinatore della CP, affinché si possa avere un quadro più completo ed esaustivo della valutazione della didattica.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi e proposte

In lieve crescita rispetto all’A.A. precedente, la valutazione relativa al quesito D3 (“Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?”) si attesta a 7.99/10 (a confronto con 7.95/10 dell’anno precedente e con 7.73/10 della media del Dipartimento). Relativamente al quesito D8 (“Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori,

etc...) sono utili all'apprendimento della materia?"), la valutazione è molto buona con un punteggio di 8.57/10, in aumento rispetto all'A.A. precedente (8.37/10) e maggiore rispetto a quello della media del Dipartimento (8.07/10), con un'alta percentuale riscontrata di risposte positive (93.99%). Per il quesito D3 si segnalano quattro insegnamenti con lieve criticità (punteggio: 6-7/10) rispetto ai due dell'A.A. precedente, e per il quesito D8 emergono un insegnamento con criticità (punteggio: 5-6/10) e uno con criticità lieve (punteggio: 6-7/10). Per quanto riguarda la valutazione sulla qualità delle strutture ("Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)") manca la rilevazione in quanto, a partire dall'AA 2021/2022, l'Ateneo ha ritenuto opportuno procedere alla riorganizzazione delle domande contenute nel questionario, scorporando dal medesimo alcune domande specifiche attinenti alle strutture e ai servizi. Tuttavia, il CdS organizza la somministrazione di un proprio questionario ai laureati, i cui risultati sono riportati nell'allegato pdf nel quadro B7 della SUA-CdS 2023 in progress relativamente all' a.s. 2022 (31 intervistati). I giudizi che emergono sono sostanzialmente positivi per quello che riguarda la gestione del corso e la preparazione offerta, con il minimo della valutazione (6.94/10) proprio in relazione alla funzionalità delle aule (valore comunque superiore a quello dell'a.s. precedente pari a 6.71/10) e con un punteggio relativo all'adeguatezza degli spazi dedicati allo studio individuale decisamente migliorato rispetto a quello dell'a.s. 2021 (7.48/10 rispetto a 6.24/10). Dai dati AlmaLaurea si evince una valutazione moderatamente soddisfacente sull'adeguatezza delle aule (il 69.7% degli intervistati le ritiene sempre/spesso adeguate, valore invariato rispetto all'a.s. 2021), ma in miglioramento per ciò che riguarda le postazioni informatiche (il 57.9% ritiene che siano presenti in numero adeguato rispetto al 44.4% dell'a.s. precedente) e le attrezzature di laboratorio (il 18.2% le ritiene raramente o mai adeguate rispetto al 21.4% dell'a.s. precedente). Riceve una valutazione positiva anche il quesito relativo all'adeguatezza della biblioteca (8.16/10). La valutazione degli esiti del questionario GoodPractice non permette di utilizzare tali dati per una significativa analisi, poiché in numero esiguo.

E' stato accolto il suggerimento della CP al CdS di migliorare le attrezzature di laboratorio attraverso il reperimento di fondi dedicati ai laboratori didattici. Inoltre, il ripristino dell'accesso all'Aula Studio presso gli ex istituti biologici (vicino aula F), anche con nuovi arredi, a seguito delle richieste degli studenti, ha portato al miglioramento della valutazione relativa all'adeguatezza degli spazi destinati allo studio individuale. La richiesta avanzata dagli studenti nella relazione della CP 2022 di migliorare la fruibilità dei servizi igienici è stata accolta e sono correntemente in atto lavori di manutenzione. La CP propone di sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari GoodPractice e alla loro rilevanza per migliorare la performance dei servizi amministrativi di supporto dell'Ateneo. In particolare, gli studenti del CdS, attraverso i loro rappresentanti in CP, segnalano le seguenti criticità già emerse nella relazione CP 2022: posizione scomoda delle prese elettriche nelle aule rispetto ai banchi; cattiva acustica in aula G; sedie poco comode e limitato spazio di appoggio dei banchi; attrezzature di laboratorio obsolete (inclusi i computer del laboratorio di informatica); limitato numero di postazioni in aula informatica. Si suggerisce al CdS di invitare tutti i docenti a continuare a fornire il materiale didattico e migliorarlo ove necessario. Per migliorare le strutture, si propone al Dipartimento di continuare a partecipare ad eventuali bandi per il reperimento di fondi dedicati ai laboratori didattici e, in particolare, si propone di nuovo di poter utilizzare, se possibile, aule informatiche già adeguatamente attrezzate dell'Ateneo che possano essere messe a disposizione del Dipartimento per il CdS.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi e proposte

Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono rese note agli studenti nelle schede degli insegnamenti dei vari corsi, ed anche dal docente, nell'ambito della presentazione annuale degli insegnamenti e nella prima lezione del corso. Dall'analisi dei risultati della valutazione (quesito D4 "Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?"), globalmente si evince soddisfazione da parte degli studenti (8.47/10). Tale valore è in linea con la valutazione dell'A.A. precedente 2021/2022 (8.55/10) e superiore alla media del Dipartimento (8.35). Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente applicate, secondo il parere degli studenti rappresentanti e uditori della CP. Gli studenti del CdS, attraverso i loro rappresentanti e uditori in CP, non segnalano situazioni critiche ed esprimono soddisfazione riguardo all'applicazione effettiva delle modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate. La CP suggerisce comunque ai docenti di prestare attenzione a modificare/integrare le schede didattiche nel caso di eventuali variazioni delle modalità di valutazione rispetto a quanto inizialmente previsto.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi e proposte

Il CdS svolge un'azione di monitoraggio costante delle proprie attività, prendendo in considerazione le criticità risultanti dalla Scheda di monitoraggio annuale e le raccomandazioni espresse dalla CP. Il CdS ha preso in esame i risultati della scheda di monitoraggio annuale. L'analisi dei dati suggerisce una buona performance generale del CdS, con una complessiva buona regolarità delle carriere e una chiara sostenibilità del CdS. Si conferma la criticità relativa soprattutto alle difficoltà degli studenti nell'affrontare gli studi del primo anno di corso. Il numero di avvisi di carriera torna a diminuire negli anni 2020 e 2021 (registrando 69 e 55 iscritti, rispettivamente), dopo un trend in aumento dal 2016 al 2019, che aveva visto crescere le iscrizioni al primo anno da 58 a 134 studenti. Il numero totale di iscritti per l'AA 2022/2023 è pari a 185 di cui 131 in corso (dati SUA-CdS 2023). La numerosità degli iscritti resta inferiore alle medie degli altri Atenei, specie per gli ultimi due anni. Questo dato sembra dovuto principalmente all'emergenza pandemica che ha pesato significativamente sulle attività di orientamento in ingresso, limitandole solo ad eventi in remoto, insieme ad un contributo dovuto all'apertura delle iscrizioni a CdS scientifici concorrenti di area sanitaria nello stesso Ateneo. Il numero assoluto di laureati entro la durata normale del corso resta invece superiore a quello delle altre sedi, pur partendo da una inferiore numerosità. La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS con almeno 40 CFU nell' a.s. (iC01) si è ridotta a circa il 40% negli a.s. 2019 e 2020, da circa il 44% nel 2017 e 2018, pur restando il dato sempre superiore alle medie di area e, tranne che per le medie nazionali del 2019, alle quali si allinea, a quelle nazionali. Tale peggioramento della performance media è legato per tutti gli anni, tranne che per il 2020, all'aumento della numerosità delle matricole. Per gli indicatori relativi all'internazionalizzazione, altra criticità evidente del CdS, emergono valori contrastanti. La percentuale di CFU conseguiti all'estero entro la durata normale del corso (iC10), tranne che per il 2018 e il 2020, sono prossimi allo zero. Emerge un trend positivo per l'indicatore iC11 sulla percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, relativamente agli anni 2020 e 2021, con un aumento consistente al di sopra delle altre medie. Sono invece di molto superiori alle altre medie ed in continuo aumento i dati dell'indicatore iC12 (tranne che per il 2017) sugli iscritti al primo anno con

il precedente titolo di studio conseguito all' estero. Relativamente agli indicatori per la valutazione della didattica, questi si attestano su valori superiori o confrontabili con quelli di area geografica o nazionali negli anni, con un peggioramento dei valori medi nel tempo, associabile all'incremento delle matricole degli ultimi anni, ma con un andamento in controtendenza per il 2020, che si auspica sia confermato negli anni successivi. Cala nel 2020 la percentuale di immatricolati che si laurea entro un anno oltre la durata normale del corso (36%), dopo un aumento progressivo e costante fino al 2019, quando aveva raggiunto il 53%. Ottimi gli indicatori dell'efficacia (iC18), ampiamente e stabilmente superiore alle altre medie, ed i tre indicatori relativi alla docenza (iC19, BIS e TER).

In conclusione, le due maggiori criticità del CdS sono: la difficoltà crescente degli studenti nell'affrontare gli studi del primo anno di corso, accentuata dall'aumento della numerosità delle matricole negli anni 2017, 2018, 2019, e la scarsa internazionalizzazione, pur con un segnale positivo relativamente al 2020 e 2021. I dati del 2020 e 2021 risentono comunque dell'impatto dell'emergenza pandemica che ha influenzato sia le carriere degli studenti, specie quelli iscritti al primo anno, che l'internazionalizzazione. In particolare, le lezioni da marzo a giugno del 2020, in corrispondenza del II semestre, sono state svolte esclusivamente in DAD e in modalità mista da ottobre a dicembre 2020 (dati provenienti dalla scheda di monitoraggio annuale ciclo precedente 2020-2021). Le attività in presenza nel 2021 sono state penalizzate dalle numerose quarantene di docenti e studenti. Anche le attività di laboratorio, così come la mobilità, sono state penalizzate, e l'emergenza pandemica ha reso difficile incentivare soggiorni all'estero. Da segnalare che per migliorare i valori degli indicatori iC10 e iC11, il CdS aveva già implementato le seguenti azioni a partire dal Regolamento 2017-2018: 1) estensione del tirocinio a 12 CFU per incoraggiare la mobilità Erasmus Traineeship; 2) incentivo alla mobilità con un bonus di +2 punti sul voto finale di laurea per chi ha conseguito almeno 9 CFU all'estero; 3) risorse aggiuntive per un contributo alle spese di mobilità di almeno 3 studenti all'anno (selezionati sulla base del merito e dell'ISEE) che hanno ottenuto un contributo Erasmus. Il CdS ha preso in esame e discusso la precedente relazione annuale della CP nel Consiglio di Intercorso dei Corsi di Laurea di area chimica del 13.12.2022, prendendo in carico le indicazioni e le raccomandazioni espresse con esiti positivi. La relazione della CP 2022 è stata anche discussa in Consiglio di Dipartimento nella seduta del 31.01.2023. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali. Dal quadro C2-Efficacia esterna della SUA-CdS 2023 emerge che tutti i 32 laureati del CdS, hanno partecipato all'indagine condotta da AlmaLaurea nel 2022 (questionario a un anno dal conseguimento del titolo di studio) e dall'analisi dei dati, si evince che la totalità (100%) dei laureati del CdS a un anno dalla laurea triennale è iscritto a un corso di laurea magistrale, il 68.8% nello stesso Ateneo e la maggior parte non lavoratori (87.5%). Degno di nota è il livello di soddisfazione dei laureati relativamente al corso di laurea: il 66,7% risponde 'decisamente sì' e il 33,3% risponde 'più sì che no' alla domanda "Sei complessivamente soddisfatto del corso di laurea?", con una valutazione complessivamente positiva pari al 100% (dati AlmaLaurea). Relativamente alle attività di stage e tirocinio curriculare o extra-curriculare (SUA-CdS 2023, quadro C3), a partire dal regolamento didattico 2017-2018 è stato aumentato da 9 a 12 il numero dei CFU per il tirocinio formativo curriculare, sottraendo 3 CFU alla prova finale, che da 6 è passata a 3 CFU. In via sperimentale, negli AA 2017/2018 e 2018/2019, 1 CFU è stato destinato ad uno stage esterno obbligatorio per tutti gli studenti, al fine di incoraggiare e promuovere il contatto con il mondo del lavoro. La sperimentazione è stata interrotta con il regolamento 2019/2020. Dal regolamento didattico dell'AA 2018/2019 è possibile sostituire fino a 6 CFU dei 12 CFU delle attività a scelta dello studente con 6 CFU di attività di tirocinio, purché esterno. Durante il periodo della pandemia Covid19 alcune attività esterne sono state annullate o rimandate. Le attività di stage curriculare sono state garantite (ove necessario) in remoto grazie ad alcune ditte/enti che si sono prestate ad effettuarle in tale modalità. Le attività di tirocinio/stage esterno

sono state valutate mediante questionari somministrati a tutor aziendali e agli stessi tirocinanti. Come già accaduto in precedenza, le valutazioni raccolte nel periodo 2022-23, relativamente a 12 tirocini (5 presso aziende private, 7 presso enti pubblici), sono risultate ampiamente positive, sia da parte dei tutor, che hanno riscontrato una preparazione soddisfacente degli studenti, che degli studenti stessi, alcuni dei quali avrebbero gradito di disporre di un periodo di tirocinio più esteso rispetto a quello programmato.

La CP, alla luce di quanto emerso nel corso del monitoraggio delle attività didattiche, non ritiene di dover suggerire al CdS specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni dei CdS.

Per la gestione di eventuali reclami degli studenti, il CdS aveva già messo in atto servizi di informazione e di supporto alla didattica per gli studenti presso gli uffici di presidenza del CdS e tramite sito internet del Dipartimento (<http://www.dccb.unipg.it/didattica-it/2-uncategorised/116-spazio-di-ascolto>). Eventuali criticità vengono anche segnalate dai rappresentanti degli studenti e discusse nell'ambito delle riunioni della CP e riportate durante le sedute del CdS.

Relativamente alle criticità risultanti dalla scheda di monitoraggio annuale, in particolare, alla difficoltà degli studenti nell'affrontare gli studi del primo anno di corso, gli studenti del CdS, attraverso i loro rappresentanti in CP, propongono di potenziare ulteriormente l'attività di supporto e tutorato, estendendola ad un maggior numero di insegnamenti. Riguardo all'attrattività del CdS, la CP propone di intensificare l'orientamento in ingresso, curando in particolare anche la pagina web del CdS. Per l'internazionalizzazione, si rinnova la proposta al CdS di organizzare incontri con gli studenti per illustrare i progetti di mobilità all'estero e i vantaggi potenziali che ne derivano. Tuttavia, gli studenti del CdS, attraverso i loro rappresentanti in CP, ribadiscono di preferire in ogni caso un percorso formativo in Italia, anche per evitare il rischio di prolungare i tempi per conseguire la laurea, e di eventualmente prendere in considerazione la mobilità all'estero alla fine del percorso, nel periodo di elaborazione della tesi. Per quanto riguarda l'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali, si suggerisce di intraprendere ulteriori azioni volte a stabilire convenzioni con le aziende ed enti locali che operano nel campo delle scienze chimiche e ad incentivare gli studenti a frequentare laboratori nelle aziende chimiche della Regione.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi e proposte

Tutte le informazioni relative al CdS di Chimica sono presenti nel sito web del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie e nella pagina dell'offerta formativa dell'Ateneo e vengono costantemente aggiornate. Le informazioni contenute nelle schede di insegnamento del CdS di Chimica sono disponibili online e risultano complete, come risulta dalle valutazioni degli studenti al quesito D9 ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?") del questionario, che ha ottenuto un valore di 8.74/10, superiore alla media di Dipartimento (8.51) e leggermente inferiore al valore dell'A.A. precedente (8.81). Dal confronto dei contenuti delle schede di insegnamento e delle informazioni contenute nelle parti pubbliche della SUA-CdS risulta una completa coerenza e corrispondenza nei contenuti. La SUA-CdS rimanda attraverso un link alle schede dei singoli insegnamenti nel portale di Ateneo.

La CP invita i docenti a continuare a compilare attentamente le schede didattiche e a curare gli

aspetti della propria attività didattica percepiti in modo poco soddisfacente o ai quali sono state attribuite valutazioni inferiori alla media.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Gli studenti del CdS, attraverso i loro rappresentanti e uditori in CP, ripropongono di: adibire l'aula studio accanto all'aula F anche ad aula-pranzo, attrezzandola con un forno a microonde e un bollitore, riservando tale funzione, ad esempio, nella fascia oraria 12.00-14.00, per poter riscaldare e mangiare comodamente i pasti portati da casa. In alternativa, propongono di utilizzare uno dei due locali antistanti l'Aula A per differenziare l'aula studio e l'aula ristoro, e renderla anche più facilmente sorvegliabile. Gli studenti ritengono inoltre necessario aumentare il numero delle prese elettriche nelle aule adibite alla didattica in quanto gli stessi sono impossibilitati a fruire dell'alimentazione durante le ore di lezione. A queste proposte si aggiunge quella di rendere fruibili alla popolazione studentesca i servizi igienici accanto all'Aula E (zona mosaico) e di migliorare lo stato dei servizi igienici accanto all'Aula F. Lo studente uditore in CP propone, riguardo ai corsi di Matematica I e II, di modellare i programmi in accordo con i docenti, concentrandosi ed approfondendo nello specifico i concetti ritenuti più utili ad una più agile fruizione dei successivi corsi di indirizzo chimico. A questo proposito la componente docente di area chimica della CP osserva, tuttavia, che i due corsi di Matematica I e II sono stati valutati con esiti positivi (relativamente al quesito D12, "Complessivamente, valuta in maniera positiva l'insegnamento?" hanno ottenuto un punteggio di 8.81/10 e 7.07/10, rispettivamente) e che dai questionari non sono state ravvisate criticità relative ai contenuti. Lo studente uditore in CP suggerisce inoltre di aggiungere un ulteriore appello di esame di laurea nel mese di dicembre per permettere agli studenti laureandi iscritti con riserva ai singoli corsi del CdLM in Scienze Chimiche di sostenere gli esami della sessione invernale al termine del I semestre.